

Comuni di:			
1	Albagiara	11	Morgongiori
2	Ales	12	Nureci
3	Assolo	13	Pau
4	Asuni	14	Ruinias
5	Baradili	15	Senis
6	Baressa	16	Sini
7	Curcuris	17	Usellus
8	Gonnoscodina	18	Villa s. Antonio
9	Gonnosnò	19	Villa Verde
10	Mogorella		

**UNIONE DI COMUNI**  
**“Alta Marmilla”**  
**(Provincia di Oristano)**  
via Anselmo Todde, 18 CAP: 09091 - Ales  
Tel. 0783 91101 – Fax 0783 91979  
e-mail: [unionealtamarmilla@pec.it](mailto:unionealtamarmilla@pec.it)  
C.F. 90037280956

---

***PROCEDURA SEMPLIFICATA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI RIORDINO,  
INVENTARIAZIONE, SELEZIONE E SCARTO DEI DEPOSITI ARCHIVISTICI DELL’UNIONE DI COMUNI  
ALTA MARMILLA, AI SENSI DELL’ART. 36 CO. 2 LETT. A) D.LGS N. 50/2016 PREVIA CONSULTAZIONE  
DI OPERATORI SULLA PIATTAFORMA SARDEGNACAT – CIG Z572A05935***

---

**DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali**  
ai sensi dell’art. 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

## INDICE

1. INTRODUZIONE .....	3
2. COMMITTENTE/PROPRIETARIO .....	3
3. IMPRESA APPALTATRICE .....	4
4. SERVIZIO IN APPALTO .....	4
5. INFORMAZIONI E PROCEDURE GENERALI.....	5
6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE .....	6
7. QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA .....	7
8. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI.....	7

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008 contiene la valutazione dei rischi da interferenza connessi all'esecuzione in appalto del SERVIZIO DI RIORDINO, INVENTARIAZIONE, SELEZIONE E SCARTO DEI DEPOSITI ARCHIVISTICI DELL'UNIONE DI COMUNI ALTA MARMILLA.

Con il presente documento vengono fornite all'impresa appaltatrice informazioni relative a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto;
- rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto;
- misure di sicurezza in relazione alle interferenze.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal predetto decreto legislativo per i datori di lavoro.

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo è costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

## 2. COMMITTENTE/PROPRIETARIO

### 2.1. DATI GENERALI

Unione di Comuni "Alta Marmilla" – Via A. Todde 18, 09091 - Ales (OR) - tel. +39 0783 91101

pec: [unionealtamarmilla@pec.it](mailto:unionealtamarmilla@pec.it)

indirizzo internet: <https://unionecomunialtamarmilla.it/>

Servizio competente della Stazione Appaltante: Area Affari giuridici

### 2.2. SOGGETTO RESPONSABILE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Responsabile dell'Area affari giuridici Dott.ssa Claudina Mallocci

[area.giuridica@unionecomunialtamarmilla.it](mailto:area.giuridica@unionecomunialtamarmilla.it)

### 2.3. RECAPITI TELEFONICI

tel. +39 0783 9110208

### 2.4. SOGGETTI CON COMPITI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Datore di lavoro	Nominativo	Dr. Lorenzo Mascia
	Recapito	<a href="mailto:direzione@unionecomunialtamarmilla.it">direzione@unionecomunialtamarmilla.it</a>
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Nominativo	Sig. Pasquale Ladoni
	Recapito	<a href="mailto:area.ambiente@unionecomunialtamarmilla.it">area.ambiente@unionecomunialtamarmilla.it</a>
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Nominativo	Ing. Gian Piero Leoni
	Recapito	<a href="mailto:info@consulsar2000.it">info@consulsar2000.it</a>
Medico competente	Nominativo	Dr. Marcello Noli
	Recapito	<a href="mailto:medi.lav.srl@legalmail.it">medi.lav.srl@legalmail.it</a>
Preposti al servizio prevenzione e protezione	Nominativo	

	Recapito	
Addetti alla gestione dell'emergenza - Attuazione delle misure di prevenzione incendio e lotta antincendio	Nominativo	Sig. Pasquale Ladoni Sig. Bardilio Sanna
Addetti alla gestione dell'emergenza - Evacuazione lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato	Recapito	078391101
Addetti alla gestione dell'emergenza - Pronto soccorso		

## 2.5. ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE

DENOMINAZIONE	RECAPITO	TELEFONO/FAX/MAIL
ASSL Oristano SPreSAL - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	via Carducci n. 35 ORISTANO_ CAP _09170	Tel. 0783 / 317735. Fax 0783 / 317738 e-mail: spresal.or@asloristano.it.it
Ispettorato Territoriale del Lavoro di Cagliari-Oristano	Via Emilio Pirastu, 2 - 09125 Cagliari (CA)	itl.cagliari- oristano@pec.ispettorato.gov.it

## IMPRESA APPALTATRICE

### DATI GENERALI

Denominazione	
Indirizzo	
Telefono - fax	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Numero iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	

## 4. SERVIZIO IN APPALTO

### 4.1. DESCRIZIONE

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di riordino, schedatura, inventariazione, selezione e scarto dei depositi archivistici dell'Unione di Comuni Alta Marmilla. secondo gli standard archivisti internazionali, preordinato alla loro tutela, sistemazione e conservazione previo scarto del materiale documentario non destinato alla conservazione definitiva, nonché a facilitare la conoscenza complessiva di tutta la documentazione d'archivio e la fruibilità degli atti mediante la realizzazione di adeguati strumenti informatizzati di ricerca.

### 4.2. DATA DI INIZIO E DURATA

La durata massima del servizio è di 2 (due) mesi con termine previsto per il 31/12/2019, con opzione di eventuale rinnovo di ulteriori 2 (due) mesi.

### 4.3. CONTEMPORANEITA' CON L'ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

Nei locali di proprietà dell'Unione in cui si svolge il servizio in oggetto vengono svolte attività istituzionali.

## **5. INFORMAZIONI E PROCEDURE GENERALI**

/

### **5.1. INGRESSO PEDONALE**

L'accesso pedonale ai locali interessati all'attività in appalto avviene tramite gli ingressi normalmente utilizzati dai dipendenti e dagli utenti dei vari servizi dell'Unione.

### **5.2. IMPIANTI**

Sono presenti impianti elettrici, di riscaldamento e idraulici.  
Il committente provvede alla manutenzione e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

### **5.3. GESTIONE EMERGENZE**

La Ditta appaltatrice deve prendere esame dei piani di emergenza, di evacuazione esistenti presso ogni struttura, nonché della tabella riassuntiva con elencati i vari nominativi e ruoli. La stessa deve, altresì, preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga.

### **5.4. SMALTIMENTO RIFIUTI**

Ogni lavorazione inerente lo svolgimento del servizio deve prevedere lo smaltimento di rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo e il contenimento degli impatti visivi. I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti in sacchetti e convogliati negli appositi contenitori per la raccolta differenziata. Le fasi di smaltimento devono avvenire secondo il Regolamento della Raccolta Differenziata. Le spese per il servizio di ritiro dei rifiuti e dello smaltimento sono a carico del committente.

### **5.5. BARRIERE ARCHITETTONICHE – PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione delle attività oggetto del servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. L'eventuale percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

### **5.6. COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI O ALTRI DIPENDENTI PUBBLICI**

I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

### **5.7. ATTREZZATURE E ARREDI**

I lavoratori della ditta appaltatrice operano in ambienti in cui sono presenti attrezzature e arredi di proprietà del committente.

E' consentito l'utilizzo da parte della ditta di attrezzature di proprietà dell'Unione, quali armadi e altre attrezzature a norma, consegnate alla ditta stessa, che deve provvedere alla manutenzione osservando le seguenti regole:

- Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione;
- Divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione.

La ditta appaltatrice, se utilizza attrezzature che possono comportare un rischio evidente per il personale, informa il responsabile della stazione appaltante. Le apparecchiature, quando necessario, devono essere marchiate CE ed oggetto di regolare manutenzione. Le apparecchiature elettriche devono essere connesse a terra oppure a doppio isolamento. La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e non lasciate incustodite.

## 6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si individuano interferenze ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate.

### - Servizio di spostamento dei materiali di archivio

Nello svolgimento del servizio di spostamento dei materiali di archivio, il personale della ditta incaricata dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti e utenti dell'edificio in cui vengono forniti mobili e arredi.

Si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni e seguire le seguenti misure:

**operazione: accesso di furgoni in piazzali o cortili di servizi comunali** - i furgoni della ditta accedono nei piazzali o cortili degli edifici per ritirare i materiali presenti negli archivi.

**rischio: investimento di persone in cortili o piazzali con presenza di utenti** - si ravvisa il pericolo di investimento di dipendenti o utenti degli edifici comunali quando accedono i furgoni della ditta incaricata. Il rischio maggiore si ha negli orari di apertura al pubblico degli uffici o servizi.

**Misura: ridurre la velocità e prestare molta attenzione** - nella manovra di furgoni o altri autoveicoli che accedono a piazzali e cortili di edifici si dovrà *procedere a passo d'uomo* e con una *velocità non superiore a 5 Km/h*.

**operazione: transito di pacchi ingombranti nelle scale dell'edificio** — il personale della ditta incaricata deve trasportare pacchi lungo le rampe delle scale di accesso esterne o lungo i vani scala per l'accesso ai piani superiori degli edifici. Sarà cura dell'Amministrazione riservare apposito spazio di sosta nei cortili dedicati al parcheggio di dipendenti e amministratori.

**rischio: possibile caduta di pacchi e attrezzature lungo le rampe di scale** - si ravvisa il pericolo di urti a dipendenti o utenti degli edifici comunali quando il personale della ditta transita lungo le scale per traslocare i pacchi. In alcuni casi il carico trasportato rischia di sfuggire a chi lo trasporta e di rotolare nei gradini sottostanti.

**Misura: svolgere i trasporti dei carichi in assenza di altre persone nel tratto di scala** – durante le operazioni di consegna e transito pacchi lungo le rampe delle scale si dovrà controllare che nessuna persona transiti nel tratto di scala sottostante in cui si trasporta il carico. Si stabilisce inoltre che:

- gli scatoloni devono essere adeguatamente sigillati al fine di evitare la fuoriuscita del contenuto;
- il percorso effettuato dagli operatori deve essere delimitato da appositi dispositivi (es: paline e catenelle bianche e rosse con adeguata cartellonistica).

**operazione: apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica.**

**rischio: *utilizzo di apparecchiatura elettrica non idonea*** - si ravvisa il pericolo di utilizzo non adeguato di eventuale strumentazione. Il rischio è inoltre aumentato da utilizzo di materiali non conformi.

**Misura: *utilizzo consapevole di materiali conformi*** - utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di cablaggi elettrici a norma con le vigenti normative e in ambienti idonei.

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

## **MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE**

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva all'affidamento del servizio.

### **4. 1 Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente**

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro. Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

### **4. 2 Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore**

Presenza di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate. Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato"; segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

## **7. QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA**

La ditta appaltatrice è obbligata a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Non sussistono costi da sostenere per eliminare o ridurre i rischi da interferenza, in quanto le misure organizzative e/o comportamentali sopra indicate sono sufficienti a scongiurare i rischi rilevati.

## **8. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del capitolato di appalto ed ha validità immediata dalla data di affidamento del servizio.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

**FIRME**

IL DATORE DI LAVORO

---

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

---